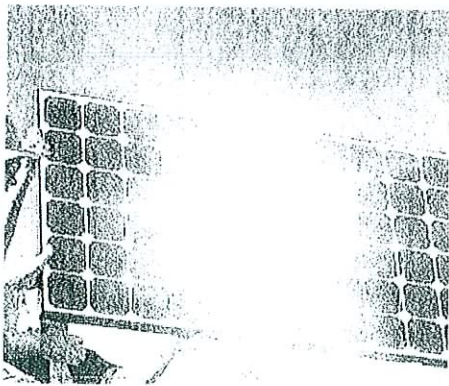


Grande Milano

Provincia, Enerqos e Cdc



La Brianza scommette sull'energia verde

La Brianza punta sull'energia rinnovabile. Fino a pochi giorni fa era poco più di un'idea; oggi è un progetto concreto del quale fanno parte Camera di commercio, Provincia di Monza e circa 100 imprese guidate da Enerqos, l'azienda monzese che per prima ha lanciato la proposta. La stima del giro d'affari parla di 350 milioni di euro e il numero di addetti impiegati è di oltre mille, con una crescita occupazionale del 20% nel giro di un anno. Dario Allevi, presidente della Provincia, ha deciso di scommetterci: «E' un settore dalle potenzialità



Protagonisti

Dario Allevi, Giorgio Pucci di Enerqos e Renato Mattioni

enormi - sottolinea Allevi -. Siamo lavorando per farlo decollare e credo che possa trovare tranquillamente fondersi col distretto high tech del vimercatese, dando così vita a un formidabile binomio unico nel suo genere in Italia». Per sostenere l'iniziativa la Provincia ha già messo a bilancio poco meno di un milione di euro e altrettanto ha fatto Camera di commercio. L'idea di trasformare la Brianza in un distretto fotovoltaico è venuta alla dirigenza di Enerqos dopo un viaggio in Sassonia. «Se l'hanno fatto loro - spiega Giorgio Pucci, il vice presidente -, possiamo farcela anche noi che abbiamo molto più sole e vento». Al progetto parteciperanno Confindustria e Apa Confartigianato.

Camera di commercio, inoltre, ha in cantiere la realizzazione di un osservatorio nazionale sulla green economy in collaborazione con l'università Bicocca di Milano. «Questo è il momento ideale per partire — aggiunge Renato Mattioni, segretario della Camera di commercio —. Sia a livello nazionale e che europeo esistono molte opportunità di accedere a fondi e finanziamenti che possono garantire start up essenziali allo sviluppo del progetto».

Riccardo Rosa